



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1435 del 20 novembre 2023

pag. 1 di 7

Proposta formativa per operatori di Polizia Locale dei Comuni della Regione Veneto

Ente proponente: Comune di Venezia
Comandante Referente Dott. Marco Agostini; Telefono: 041/2747282; Cellulare: ; Email: comando.pm@comune.venezia.it
Ambito di riferimento: Regione Veneto
Enti locali **destinatari** del percorso formativo: Comandi di Polizia Locale dei Comuni della Regione Veneto

PROPOSTA FORMATIVA

Modulo introduttivo: Incontro con l'Assessore Corazzari e i Comandanti dei capoluoghi di provincia

- Presentazione del percorso formativo;
- L'importanza della formazione nella preparazione dell'operatore di polizia locale – il ruolo della Regione

Area 1. Difesa Personale e Tecniche Operative di Polizia

Modulo 1.0. Mind Set e Indice d'Azione

- Introduzione alla consapevolezza del corretto atteggiamento mentale dell'operatore di polizia locale;
- Doveri dell'operatore di polizia locale e schema sintetico per facilitare la scelta delle diverse tecniche di soluzione dei problemi, con eventuale utilizzo appropriato degli strumenti di autotutela.

Logistica: Sala di dimensioni adeguate al numero dei partecipanti, attrezzata con computer e videoproiettore.

Il modulo stimola gli operatori ad acquisire autoconsapevolezza, sulla base normativa, necessaria al successivo percorso di formazione tecnica. Sapersi comportare nel modo opportuno, comunicare efficacemente, mantenersi all'interno degli ambiti consentiti dalle normative ed applicare le più corrette strategie di soluzione delle situazioni complesse, con o senza l'utilizzo degli strumenti di autotutela disponibili.

Modulo 1.1. Difesa per Operatori di Polizia Locale (base)

- Postura e spostamenti di base;
- L'attività in team e il corretto coordinamento tra i componenti della pattuglia;
- Parate di base;
- Colpi di mano, di gomito e di ginocchio;
- Difesa dalle prese più frequenti (prese ai polsi, prese alle braccia frontali e da dietro)

Logistica: Palestra priva di attrezzature.

Prerequisiti: Mind Set e Indice d'Azione

Confermando l'intenzione di fornire tecniche di difesa di facile apprendimento, applicabili anche da operatori fisicamente non condizionati, vengono proposte le linee basilari di gestione dei conflitti violenti (o potenzialmente tali) ed alcune semplici procedure di disimpegno e riduzione del danno.

Modulo 1.2. Spray anti aggressione O.C.

- Inquadramento normativo e descrizione tecnica dello strumento;
- Richiamo all'Indice d'Azione;
- Utilizzo pratico, riferito all'operatore di polizia.
- Procedura di primo soccorso e decontaminazione

Logistica: Sala di dimensioni adeguate al numero dei partecipanti, attrezzata con computer e videoproiettore.

(Ampio spazio aperto/chiuso, idoneo a svolgervi le prove pratiche (si utilizzano spray inerti e non OC))

Prerequisiti: Mind Set e Indice d'Azione; Difesa per operatori di Polizia Locale (base)

Disamina giuridica e tecnica di uno strumento ormai entrato nelle dotazioni ordinarie di molti operatori di polizia locale e, in quanto strumento di autodifesa di libera vendita, nelle disponibilità di numerosi cittadini.

Modulo 1.3. Taser, per operatori non abilitati all'utilizzo

- Inquadramento normativo e breve descrizione tecnica dello strumento;



ALLEGATO B DGR n. 1435 del 20 novembre 2023

pag. 2 di 7

• Richiamo all'Indice d'Azione; • Nozioni e considerazioni tattiche quando l'operatore (non abilitato all'utilizzo) si trova coinvolto in scenari nei quali è presente il Taser; • Procedura di primo intervento sul "soggetto esposto". Logistica: Sala di dimensioni adeguate al numero dei partecipanti, attrezzata con computer e videoproiettore. Prerequisiti: Mind Set e Indice d'Azione. Nozioni basilari, ma utilissime a tutti gli operatori che possono essere coinvolti negli scenari operativi nei quali sia stato, o possa essere utilizzato un Taser, anche se in dotazione a Forze di Polizia diverse. È necessario fornire conoscenze che favoriscano l'utilizzo delle opportunità date dallo strumento e riducano i pericoli di intervento. Modulo 1.4. Controllo del soggetto e Ammanettamento • Controllo visivo; • Controllo fisico e contenimento di un soggetto non collaborativo; • Perquisizione /" Controllo di sicurezza"; • Ammanettamento di soggetto consenziente in piedi con appoggio e senza appoggio, in ginocchio e a terra. Logistica: Palestra priva di attrezzature. Prerequisiti: Mind Set e Indice d'Azione; Difesa per operatori di Polizia Locale (base) Nel rispetto delle normative, l'insieme delle strategie di avvicinamento ai soggetti e controllo degli stessi, sviluppando la consapevolezza del rischio potenziale dato dall'inevitabile azzeramento della distanza tra l'agente ed il soggetto. Disamina del funzionamento tecnico dei bracciali di contenimento. Opportunità e modalità di applicazione degli stessi. Modulo 1.5. Utilizzo Mazzetta di Segnalazione • Inquadramento normativo e riferimenti all'Indice d'azione; • Tabella di Vulnerabilità; • Parate di base; • Colpi di base; • Tecniche anti-sottrazione. Logistica: Palestra priva di attrezzature. Prerequisiti: Mind Set e Indice d'Azione; Difesa per operatori di Polizia Locale (base) Nel rispetto delle normative ed in riferimento all'Indice d'Azione, l'utilizzo della "mazzetta di segnalazione" per respingere un'aggressione ed uscire con successo da situazioni violente, arrecando il minore danno possibile. Modulo 1.6. Controllo dei veicoli • Riferimenti al Mind Setting; • Rappresentazioni teoriche di diverse situazioni e modalità operative; • Posti di controllo, organizzazione pratica e corrette modalità di attuazione; • Controllo degli occupanti del veicolo; • Trasporto di soggetti nei veicoli di servizio. Logistica: Sala di dimensioni adeguate al numero dei partecipanti, attrezzata con computer e videoproiettore. (Spazio aperto idoneo alle prove pratiche da svolgersi con più veicoli, chiuso al traffico ed ai pedoni). Prerequisiti: Mind Set e Indice d'Azione Il controllo del traffico veicolare costituisce uno degli impieghi prioritari della polizia locale, se non il principale e, proprio perché svolto quotidianamente come routine, ne viene spesso sottostimata la potenziale pericolosità. La possibilità di compiere anche prove pratiche potrebbe aumentare la durata dello svolgimento del corso. Modulo 1.7. Procedure per Accertamenti e Trattamenti Sanitari Obbligatori • Normativa vigente • Riferimenti al Mind Setting; • Rappresentazioni teoriche di diverse situazioni e modalità operative; • Eventuali prove pratiche con strumenti specifici. Logistica: Sala di dimensioni adeguate al numero dei partecipanti, attrezzata con computer e videoproiettore. (Palestra priva di attrezzature). Prerequisiti: Mind Set e Indice d'Azione Conoscenza e conseguente rispetto delle normative in materia sono necessarie alla corretta applicazione delle procedure nei casi di Accertamenti e Trattamenti Sanitari Obbligatori. Considerata anche la particolare situazione di salute dei
--



soggetti trattati, è possibile applicare tecniche di controllo, talvolta con l'ausilio di dispositivi specifici (o di fortuna), tali da ridurre quanto più possibile il rischio di lesioni agli stessi.

Area 2. Formazione in materia di armi da fuoco

Modulo 2.1. Conoscenza delle armi – base (per personale non armato)

- Nozioni di base sulla normativa riguardante le armi;
- Nozioni di base sul funzionamento delle armi da fuoco di più comune reperimento in situazioni operative “abituali” e conseguente gestione in sicurezza delle stesse;
- Balistica terminale di base.

Logistica: Sala di dimensioni adeguate al numero dei partecipanti, attrezzata con computer e videoproiettore.

La conoscenza di base della normativa riguardante le armi, indipendentemente dall'armamento o meno del personale, rappresenta parte del bagaglio culturale di ogni operatore di polizia. La conoscenza, seppur anch'essa elementare, del funzionamento tecnico delle armi, del munizionamento e delle loro potenzialità può fornire elementi fondamentali per la sicurezza degli operatori che, in carenza di formazione potrebbero trovarsi in grave difficoltà.

Modulo 2.2. Conoscenza delle armi – base (per personale in fase di armamento o con nozioni da implementare)

- Nozioni di base sulla normativa riguardante le armi;
- Nozioni di base sul funzionamento delle armi da fuoco di prossima o di attuale dotazione;
- Nozioni di base sul funzionamento delle armi da fuoco di più comune reperimento in situazioni operative “abituali” e conseguente gestione in sicurezza delle stesse;
- Balistica terminale di base;
- Regole di sicurezza.

Logistica: Sala di dimensioni adeguate al numero dei partecipanti, attrezzata con computer e videoproiettore.

In aggiunta al programma già proposto per gli operatori “non armati”, vengono fornite informazioni più approfondite rispetto ai modelli di arma adottati dagli specifici comandi di polizia richiedenti l'intervento formativo e le fondamentali “Regole di Sicurezza” da rispettare in qualsiasi situazione da chiunque abbia un'arma da fuoco nelle proprie disponibilità.

Modulo 2.3. Maneggio delle armi – addestramento a secco (per personale in fase di armamento o necessità di standardizzazione delle modalità e dei protocolli di utilizzo)

- Impugnatura delle armi corte da difesa a una o due mani;
- Utilizzo degli organi di mira e trazione del grilletto;
- Posture di tiro;
- Maneggio delle armi in sicurezza ed esercitazioni dell'operatore “solo” e in presenza di più operatori;
- Smontaggio e manutenzione ordinaria delle armi in dotazione.

Logistica: Sala di dimensioni adeguate al numero dei partecipanti, priva di ingombri; un tavolo (o superficie di appoggio).

Considerato l'elevato livello di stress che può comportare l'utilizzo di un'arma da fuoco per un neofita, si consiglia di fornire l'opportunità di un'introduzione graduale, prima di portare gli operatori al conseguimento dei titoli abilitativi che comportano l'esplosione di colpi a fuoco.

Considerata la carenza di omogeneità nelle modalità di impiego delle armi da parte degli operatori di Polizia Locale, si consiglia di dare anche agli operatori già “armati” la possibilità di conoscere tecniche e tattiche di utilizzo delle armi in sicurezza, standardizzate e condivise.

Modulo 2.4. Diploma di Idoneità al Maneggio delle Armi – DIMA (UITS)

- Secondo il programma previsto annualmente dall'Unione Italiana Tiro a Segno e nel rispetto della normativa vigente;
- Lezione teorica con ampia trattazione sul funzionamento e sul diritto delle armi, che si concluderà con un test di valutazione finale;
- Lezione pratica con arma corta e arma lunga, nel corso della quale verranno sparati 50 colpi per ciascuna delle due tipologie di arma verso bersagli a distanze diverse.

Logistica: Tiro a Segno Nazionale di Venezia

Si tratta del percorso formativo regolamentare e conseguente ottenimento del titolo abilitativo previsto per l'assegnazione dell'arma da fuoco agli operatori della Polizia Locale, attualmente rilasciato dalla Unione Italiana del Tiro a Segno, per il quale sono previste le spese di iscrizione/tesseramento e le quote relative ai corsi, comprensive delle munizioni necessarie.



ALLEGATO B DGR n. 1435 del 20 novembre 2023

pag. 4 di 7

Modulo 2.5. Corsi di approfondimento per l'utilizzo delle armi da fuoco • Lezioni teorico/pratiche per l'apprendimento delle tecniche di utilizzo delle armi da fuoco in situazioni realistiche che comportano: ◦ Ingaggi ad angoli diversi ◦ Posizione di tiro in piedi/abbassata/steso a terra ◦ Tiro in movimento (singolo e a coppie) ◦ Utilizzo dei ripari (alti/medi/bassi) ◦ "Rottura degli angoli" ◦ Utilizzo delle armi in condizione di ridotta visibilità ("Low-light") Logistica: Campo di Tiro (tipo "Cava Zuccherina" – Jesolo, o "Le Tre Piume" - Agna, o "Alpha 22 - Shooting Club", ecc.) Percorsi formativi di approfondimento per l'uso delle armi, successivi all'apprendimento di base e necessari agli operatori delle Forze di Polizia, i quali, se mai dovessero essere chiamati ad utilizzare le armi avute in assegnazione, dovrebbero essere addestrati a tenere conto di tutte le circostanze ambientali aggravanti la situazione. Area 3. Formazione e aggiornamento normativo Modulo 3.1. Codice della Strada • Introduzione teorica sulle principali parti del D. Lgs. 285/92 con particolare riferimento a: ◦ Titoli da I a IV ◦ Titolo V, norme di comportamento e reati nel CdS ◦ Sistema sanzionatorio ◦ Infortunistica stradale: aspetti normativi e pratica su strada Logistica: Aula Modulo 3.2. Corso di preparazione all'esame per il conseguimento della patente di servizio • Corso teorico-pratico conforme a quanto disposto dal Decreto Ministeriale n. 246/2004 Logistica: Aula, circuito urbano (per le guide di autoveicolo), circuito didattico (per le guide di motociclo) Durata: 30 ore Modulo 3.3. Corso di diritto penale, procedura penale e sicurezza urbana • Corso completo di introduzione alle norme penali e agli aspetti procedurali connessi con l'attività dell'operatore di polizia locale: ◦ Ufficiali e agenti di polizia giudiziaria ◦ Reati contro la pubblica amministrazione ◦ Il reato in generale ◦ Pene e sanzioni ◦ Borseggi e stupefacenti ◦ TSO e ASO ◦ Il fermo e l'arresto ◦ Analisi dei tabulati telefonici ◦ Estrazioni forensi ◦ La repressione dei reati nei social network ◦ Uso della modulistica di polizia giudiziaria ◦ Uso delle body cam ◦ DASPO, DACUR e foglio di via ◦ Decoro nei centri urbani ◦ Falsi documentali Logistica: Aula Modulo 3.4. Vigilanza ambientale • Corso teorico-pratico sulle attività di polizia dell'ambiente: Rifiuti - Scarichi reflui - Inquinamento acustico - Amianto - Tutela paesaggistica - Tutela del Verde - Benessere animale e polizia veterinaria - Igiene - Aria - Inquinamento luminoso Logistica: Aula Modulo 3.5. Vigilanza commerciale e tutela del consumatore • Corso teorico-pratico sulle attività di polizia commerciale: disciplina relativa al settore del commercio, commercio in sede fissa, su aree pubbliche, itinerante, normativa del settore della somministrazione di alimenti e bevande, normativa delle strutture ricettive, normativa dei giochi, codice del consumo, aziende artigiane. Logistica: Aula



ALLEGATO B DGR n. 1435 del 20 novembre 2023

pag. 5 di 7

Durata: 6 ore

Modulo 3.6. Vigilanza edilizia

- Corso teorico-pratico sulle attività di polizia edilizia: D. Lgs. 380/2001, Legge 42/2004, DPR 31/2017.

Logistica: Aula

Modulo 3.7. Procedimento sanzionatorio amministrativo

- Corso teorico-pratico sulla Legge 689/81 e sul potere prescriptivo e sanzionatorio del Comune.

Logistica: Aula

Modulo 3.8. Addestramento formale e cerimoniale

- Corso teorico-pratico sul saluto e i movimenti, l'uniforme, le segnalazioni manuali del traffico.

Logistica: Aula

Durata: 6 ore

Modulo 3.9. Approccio al fenomeno dell'alcolismo e della tossicodipendenza

- Seminario a cura del Dipartimento di Medicina Legale dell'AULSS3 Serenissima.

Logistica: Aula

Modulo 3.10. ASO e TSO normativa e giurisprudenza. Metodologie pratiche di intervento

- Seminario a cura del Dipartimento di Psichiatria dell'AULSS3 Serenissima.

Logistica: Aula

Modulo 3.11. Normativa ed attività antitratto donne e minori

- Seminario a cura del Centro Antiviolenza del Comune di Venezia.

Logistica: Aula

Modulo 3.12. Accoglienza, respingimento ed espulsioni stranieri

- Seminario a cura della Questura di Venezia.

Logistica: Aula

Modulo 3.13. "Codice Rosso": aspetti procedurali e normativi dell'intervento da parte delle forze di polizia

- Seminario a cura di docente esterno:
 - Normativa di riferimento sia in campo penale che civile
 - Gestione dell'intervento di polizia e atti di polizia giudiziaria
 - Modalità di verbalizzazione.
 - Acquisizione della testimonianza.
 - Approccio ai soggetti vulnerabili vittime di reato.

Logistica: Aula

Modulo 3.14. La gestione degli eventi critici di servizio e la prevenzione del trauma

- Seminario a cura di docente esterno:
 - Gestione degli eventi critici di servizio
 - Comunicazione del decesso ai parenti delle vittime
 - Funzioni del debriefing post intervento

Logistica: Aula

Modulo 3.15. Utilizzo del dispositivo salvavita Defibrillatore Semiautomatico esterno (DAE) per personale extra-sanitario

Logistica: Aula

Modulo 3.16. Nozioni di base sulla psicologia della testimonianza

Logistica: Aula

Modulo 3.17. Nozioni di base sulla psicologia del traffico

Logistica: Aula



ALLEGATO B DGR n. 1435 del 20 novembre 2023

pag. 6 di 7

Dettaglio dei costi di realizzazione

Nota: i costi sono una stima di massima allo stato attuale, e potranno subire variazioni, sempre fermo restando l'ammontare complessivo del finanziamento, in base alle esigenze eventualmente emergenti da parte dei Comandi coinvolti al progetto.

OGGETTO	NOTE	COSTO	Q.TÀ	TOTALE
Fase preliminare				
Materiali didattici per i corsisti		19,11 €	70 corsi	1.337,70 €
Segreteria organizzativa				
Creazione, somministrazione, elaborazione questionari di gradimento per ogni lezione		17,11 €	70 corsi	1.197,70 €
Costi vivi				
Noleggio sale, spazi e attrezzature	Sala da 50 persone Sala da 139 persone	250,00 € 350,00 €	6x250 e 1x 350	1.850,00 €
Spese Poligono di tiro	150 € x 120 pax=18000 150 € x 4 gg.= 600 35 € x 6 pax x 10 gg = 2100 €		150 operatori	20.700,00 €
Pagamento docenti (*1) esterni (*3)				21.400,00 €
Pagamento docenti (*2) interni (*3)				9.826,80 €
Vitto ed alloggio per la trasferta dei docenti				5.000,00 €
Rimborso chilometrico				5.000,00 €
Coffee break (*4)		200,00 €	18 corsi	3.600,00 €
Service per riprese audio-video lezioni				3.158,29 €
Noleggio piattaforma streaming online (GoToWebinar o simili)		300 €/mese	9 mesi	2.700,00 €
Totale imponibile				63.408,29 €
IVA (22%)				13.949,82 €
Totale esente art. 10 D.P.R. 633/72				9.826,80 €
Totale				87.184,91 €

(*1) i docenti esterni sono retribuiti a compenso secondo le regole di mercato; (*3) gli importi dell'iva e degli altri oneri potranno subire variazioni a seconda del regime giuridico dei soggetti che effettuano la docenza e di cui sarà data contezza in sede di rendicontazione. In ogni caso il totale non subirà variazioni in eccesso rispetto a quanto preventivato.

(*2) per i docenti interni, in quanto dipendenti del Comune di Venezia, si applicano le tabelle retributive del vigente CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali; (*3) il calcolo dell'iva e dell'irap potrà subire variazioni a seconda del regime giuridico dei soggetti che effettuano la docenza e di cui sarà data contezza in sede di rendicontazione in ogni caso la cifra non subirà variazioni in eccesso rispetto a quanto preventivato;

(*4) solo per i corsi principali



ALLEGATO B DGR n. 1435 del 20 novembre 2023**pag. 7 di 7**

Il Comandante Referente
NOME E COGNOME:
Gr. Uff. Dott. Marco Agostini
(f.to digitalmente)

Il Responsabile dell'area finanziaria
NOME E COGNOME
Dir. Nicola Nardin
(f.to digitalmente)

